



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Vico II Fontanelle - Giovanni Paolo II”

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Bovino n. 1 - 71026 DELICETO (FG)

C.F. 94115070719 - C.M. FGIC88300C



www.istitutocomprensivodeliceto.edu.it -- e-mail: fgic88300c@istruzione.it -- fgic88300c@pec.istruzione.it
Uff. Amm. tel. 0881/886920 – 886908

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Istituto Comprensivo “Vico II Fontanelle - Giovanni Paolo II” - DELICETO (FG)



PREMESSA

Il corso ad indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- D.P.R. n. 275/99 art. 5 - L'autonomia organizzativa consente di dare al servizio scolastico flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e di realizzare l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative.
- Decreto Interministeriale del 01 luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. [...]

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti".

La SCUOLA, pertanto, attraverso lo studio dello strumento musicale, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1 - La volontà di frequentare il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e sono previsti valutazione, esami di stato e certificazione delle competenze.

Art. 2 - L'offerta formativa è unica e che si suddivide in quattro sottogruppi corrispondenti alle specialità strumentali (**Chitarra - Pianoforte - Percussioni - Violino**).

Art. 3 - Il percorso ad indirizzo musicale è presente nel plesso centrale di Via Bovino, dell'Istituto Comprensivo "Vico II Fontanelle - Giovanni Paolo II" di Deliceto (FG).

PROVA ATTITUDINALE

Art. 4 - Essendo il percorso ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 5 - La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di musica e dal Dirigente Scolastico che la presiede e coordina i lavori.

Art. 6 - La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al percorso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo attitudinale (dal più alto al più basso). L'idoneità è pubblicata dalla scuola tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla conclusione delle prove. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili che va da un minimo di 18 ad un massimo di 27 alunni elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nel rispetto di quanto previsto ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche al primo Ciclo di Istruzione.

Art. 7 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on-line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le preferenze espresse, a carattere non vincolante, hanno valore informativo e orientativo e concorrono, unitamente all'esito del test orientativo-attitudinale, a determinare l'assegnazione dello strumento da parte della Commissione.

Le singole classi di strumento vengono, quindi, formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- ✓ la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- ✓ l'esito del test orientativo-attitudinale;
- ✓ le preferenze espresse dagli alunni;
- ✓ l'eventuale studio pregresso/possesso dello strumento prescelto;
- ✓ la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;

Art. 8 - Considerata la procedura di iscrizione on-line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci/quindici giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 9 - Tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali dell'Istituto. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Art. 10 - Le prove attitudinali permettono di individuare le motivazioni, le attitudini musicali, le caratteristiche fisiche del candidato riferite allo strumento, non richiedono alcuna competenza musicale pregressa, sono predisposte dalla Scuola, in base alla normativa vigente.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio.

Il test orientativo-attitudinale è articolato mediante lo svolgimento di alcune prove ed un colloquio individuale, nel seguente modo:

1. **Prova distinzione dei suoni:** Viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il/la candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono rispetto al primo.

2. **Prova di intonazione della voce:** Vengono proposte con la voce o con lo strumento una sequenza di brevi e semplici frasi musicali che il/la candidato/a deve intonare con la voce. Il livello delle frasi proposte aumenta gradualmente per lunghezza e difficoltà. Prova di Intonazione: il candidato riproduce alcune sequenze vocali per imitazione.

3. **Prova del senso ritmico e percezione:** Vengono proposte con il battito delle mani o con la penna sul banco, delle cellule ritmiche che il/la candidato/a deve ripetere, sempre con il battito delle mani, o nelle modalità che riterrà più semplici (*battendo le mani sulle gambe ecc.*). Tutte le sequenze sono di difficoltà crescente.

Colloquio Motivazionale (*non soggetto a valutazione*) - il candidato è invitato ad esporre le proprie motivazioni e aspettative nei confronti dello studio della musica.

La Commissione osserva la predisposizione fisica richiesta per suonare un determinato strumento.

Nel caso in cui il candidato abbia già avviato lo studio di uno strumento, lo stesso dovrà eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un brano a dimostrazione del livello raggiunto, per la conferma dello strumento.

Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato ad ognuno lo strumento.

A scopo puramente conoscitivo, la Commissione prende nota di eventuali strumenti musicali già in possesso del candidato.

Ad ogni prova verrà attribuito un voto in decimi da 4 a 10.

Il totale del punteggio ottenuto nelle tre prove, porterà ad una valutazione media dell'intera prova di selezione.

In presenza di alunni diversamente abili e con disturbo specifico dell'apprendimento, la Commissione può proporre prove individualizzate. In caso di non idoneità, si prevede un percorso musicale alternativo e mirato, in accordo con le risorse professionali presenti all'interno dell'Istituto.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 11 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo da parte della commissione non è sindacabile. L'assegnazione dello strumento tiene in considerazione anche (*ma non in via esclusiva*) l'ordine di preferenza tra le scelte strumentali espresse durante il colloquio del candidato/a.

Art. 12 - La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 13 - Non sono previsti casi di esclusione o ritiro per tutta la durata del percorso scolastico, salvo per gravi e giustificati motivi familiari o di salute (*trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o motivi di salute con presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali*), previo confronto tra la famiglia e la Commissione e con determina finale del Dirigente Scolastico.

Art. 14 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 15 - I docenti e gli allievi del percorso ad indirizzo musicale, giusta le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 16 - I percorsi a indirizzo musicale prevedono lo studio dello strumento e della pratica musicale. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- **Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;**
- **Teoria e lettura della musica;**
- **Musica d'insieme.**

Il calendario settimanale delle lezioni è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, uscite didattiche, esibizioni di singoli, con ensemble e con l'orchestra.

Durante l'anno scolastico potranno essere svolte, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un adeguato preavviso alle famiglie, finalizzate alla partecipazione ad eventi musicali, concorsi, iniziative del territorio. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art. 17 - Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 18 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Art. 19 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 20 - Agli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è richiesta una pratica costante con lo strumento.

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In casi eccezionali la scuola dispone di strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni esclusivamente durante l'orario di lezione.

Art. 21 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 22 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- **frequentare con regolarità le lezioni;**
- **eseguire a casa le esercitazioni assegnate;**
- **avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;**
- **partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.**

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Le assenze e i ritardi devono essere giustificati dalla famiglia. La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa possono costituire motivo di esclusione dal corso di strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di Strumento, del Capo Dipartimento Musicale e del Consiglio di Classe.

NUOVO INSERIMENTO

Art. 23 - Nel caso in cui si verifichi la disponibilità da parte degli studenti, che abbiano già avviato lo studio di uno strumento musicale, a subentrare nei percorsi musicali ad anno scolastico avviato, il Capo Dipartimento di Strumento Musicale, con l'approvazione del Dirigente Scolastico e con l'autorizzazione dei genitori degli alunni coinvolti, può predisporre la prova orientativo-attitudinale, con l'esecuzione di brano a dimostrazione del livello raggiunto, per l'inserimento in una delle quattro classi del corso di strumento.

PRATICA MUSICALE SCUOLA PRIMARIA

Art. 24 - In conformità con gli obiettivi previsti si svilupperà un'idea progettuale tesa alla diffusione dell'apprendimento pratico della musica nella scuola primaria al fine di:

- verticalizzare i curricula musicali, valorizzando l'esperienza propria della scuola secondaria di I grado che, nel caso in questione, comprende al proprio interno l'indirizzo musicale;
- valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate dall'Istituto;
- favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico-musicale.

Nello specifico, il progetto, al fine di contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità e la musica come "processo globale", sviluppando processi di esplorazione, comprensione e approfondimento all'interno della pratica musicale e corale, è incentrato sulla riscoperta della formazione musicale, da inserire a pieno titolo nel curriculum nell'ultimo biennio della scuola primaria sotto forma di pratica strumentale d'insieme e canto corale. Grazie all'implementazione di questa idea progettuale sarà assicurata agli allievi un'offerta formativa, relativa alla pratica musicale, altamente qualificata garantita dall'utilizzazione dei numerosi docenti qualificati presenti all'interno dell'Istituto, sia utilizzando docenti della scuola primaria forniti di specifica competenza musicale sia, nell'ottica del team teaching allargato, avvalendosi dei docenti specializzati della Scuola Secondaria di I grado presente all'interno dell'Istituto Comprensivo. Il progetto, teso alla diffusione della pratica strumentale sotto forma della pratica corale nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sarà articolato su gruppi classe inserendo nel loro curriculum 2 ore settimanali diviso equamente in un'ora di musica d'insieme/pratica strumentale e un'ora di pratica corale, per un totale settimane annue. Il progetto, che di sicuro svilupperà azioni di coordinamento e interdisciplinarietà, è teso a sviluppare la componente acustica, ritmica, melodica, vocale e non ultima la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni coinvolti.

CONCLUSIONI

Nella lezione individuale si approfondiscono gli aspetti legati all'acquisizione delle specifiche tecniche strumentali. Le lezioni collettive *-Musica d'insieme e Orchestra-* sono strumento metodologico privilegiato, dove l'evento musicale prodotto da un insieme è opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto (D.M.201). Naturalmente viene valorizzato anche l'aspetto performativo, attraverso l'organizzazione periodica di concerti e manifestazioni *-spesso in collaborazione con gli enti locali-* in cui i ragazzi si esibiscono mettendo a frutto il loro lavoro.

Premesso che la normativa di settore fa sempre riferimento a classi unitarie (Art. 2 del DM 201/99: *"Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi" ... "Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali"* e a cattedre formate su corsi unitari (D.M. 37/2009: *"Un posto per ogni corso (18 ore settimanali) per ciascuno dei quattro strumenti. Con l'obbligo d'insegnamento nelle classi di un corso completo"*), la formazione di un corso ad indirizzo musicale con alunni provenienti da classi diverse deve essere motivato e tenere conto delle conseguenti ricadute in termini organizzativi e pedagogici. In particolare: gli alunni di strumento musicale, sono impegnati, solitamente per due giorni alla settimana, (3 ore settimanali) nella realizzazione delle attività curriculari previste nel corso musicale, (lezioni individuali, lezioni collettive, musica d'insieme, lettura e teoria musicale, ascolto partecipativo, ecc.) e nello studio quotidiano a casa dello strumento.

La disciplina "**Musica**" per gli alunni di strumento musicale può raggiungere un livello di approfondimento in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Il Collegio Docenti con delibera n. 14 del 28/10/2022 approva il seguente regolamento che viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

